

Incontro del Coordinamento Ecclesiale del 6 Febbraio 2018 presso la Curia Metropolitana.

*Dopo la Preghiera dell' Ora Nona, Pierluigi Dovi, Direttore Caritas, ha ricordato che sabato 10 Marzo 2018 si terrà la **Giornata Caritas** al Teatro Grande di Valdocco. Il tema sarà "Giovani, sete di giustizia, fame di opportunità." ed avrà particolare attenzione sulle povertà giovanili e sulle iniziative per coinvolgere i giovani nelle iniziative di carità.*

***Reddito d'inclusione e nuove misure di contrasto alla povertà**, illustrato a cura di esponenti del Centro Servizi UGL tra cui la nostra Tiziana Bindi.*

Reddito di inclusione (REI) è una misura di contrasto alla povertà dal carattere universale, condizionata alla valutazione della condizione economica. I cittadini possono richiederlo dal 1° dicembre 2017 presso il Comune di residenza o eventuali altri punti di accesso che verranno indicati dai Comuni.

Il REI si compone di due parti: un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI); un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune.

Il REI nel 2018 sarà erogato alle famiglie in possesso di requisiti di residenza e soggiorno (cittadini Unione Europea o titolari del permesso di soggiorno o residenti da due anni in Italia in via continuativa), requisiti familiari (un minorenni, un disabile, una donna in stato di gravidanza, una persona ultra 55enne disoccupat) e requisiti economici (ISEE non superiore a 6mila Euro, patrimonio immobiliare, oltre alla casa di abitazione non superiore a 6mila euro, patrimonio mobiliare non superiore a 10mila euro).

La domanda può essere presentata a partire dal 1° dicembre 2017 presso il Comune di residenza o eventuali altri punti di accesso che verranno indicati dai Comuni. Il beneficio viene concesso dall'Inps.

Il beneficio economico varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare e dipende dalle risorse economiche già possedute dal nucleo medesimo: va da un minimo di 187,50 Euro per un nucleo di 1 persona ad un massimo di 539,82 Euro per un nucleo di 6 o più persone. Il beneficio viene concesso per un periodo massimo di 18 mesi e, se necessario, potrà essere rinnovato per ulteriori 12 mesi. Per fruire del REI occorre avere una attestazione ISEE in corso di validità.

Il beneficio economico viene versato mensilmente su una carta di pagamento elettronica (Carta REI) che permette di: prelevare contante entro un limite mensile di 240 euro, al costo del servizio; fare acquisti tramite POS in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati; pagare le bollette elettriche e del gas presso gli uffici postali; avere uno sconto del 5% sugli acquisti nei negozi e nella farmacie convenzionate con l'eccezione degli acquisti di farmaci e del pagamento di ticket.

Il Progetto personalizzato di attivazione di inclusione sociale viene predisposto dai servizi sociali del Comune, che operano in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit. Il Progetto riguarda l'intero nucleo familiare e prevede specifici impegni che vengono individuati da operatori sociali opportunamente identificati dai servizi competenti, sulla base di una valutazione delle problematiche e dei bisogni.

Edilizia Popolare

Giovanna Vacchiero e Laura Alsa di ATC hanno parlato del rinnovato fondo regionale di contrasto alla morosità in edilizia popolare che consente una dilazione fino a 120 rate.

Bando di autorecupero degli alloggi di Edilizia Popolare (domande da presentare tra il 30.1 ed il 2.3.18) .L'autorecupero è una possibilità prevista per tutti coloro che sono in graduatoria per l'assegnazione di una casa popolare. Il bando individua una serie di alloggi non assegnabili perché bisognosi di interventi di manutenzione. Chi è già in graduatoria potrà partecipare chiedendo di farsi carico personalmente dei lavori per uno degli appartamenti in elenco (con interventi precedentemente individuati che vanno dalla sostituzione dei sanitari a quella di infissi ammalorati, eccetera) fino ad un importo massimo di 7mila Euro, che gli verranno successivamente scalati dall'affitto mensile.

I lavori devono essere eseguiti esclusivamente da imprese/imprenditori abilitati. Coloro che sono già in graduatoria per l'assegnazione di una casa popolare e vogliono farsi carico delle opere, avranno 40 giorni per presentare la loro offerta per una di queste case. Poi, Atc stilerà una graduatoria di coloro che si sono aggiudicati l'alloggio scelto (e i lavori da fare): in caso di richieste doppie, avrà la precedenza chi occupa un posto più alto nella graduatoria del bando generale per l'assegnazione. Saranno sempre i tecnici di Atc a supervisionare i lavori fatti e, scontrini e fatture alla mano, a calcolare i rimborsi che gli inquilini si vedranno poi scontare dall'affitto, come stabilito dalla legge regionale sull'autorecupero e dal regolamento di attuazione.

Guglielmo Fasano

